



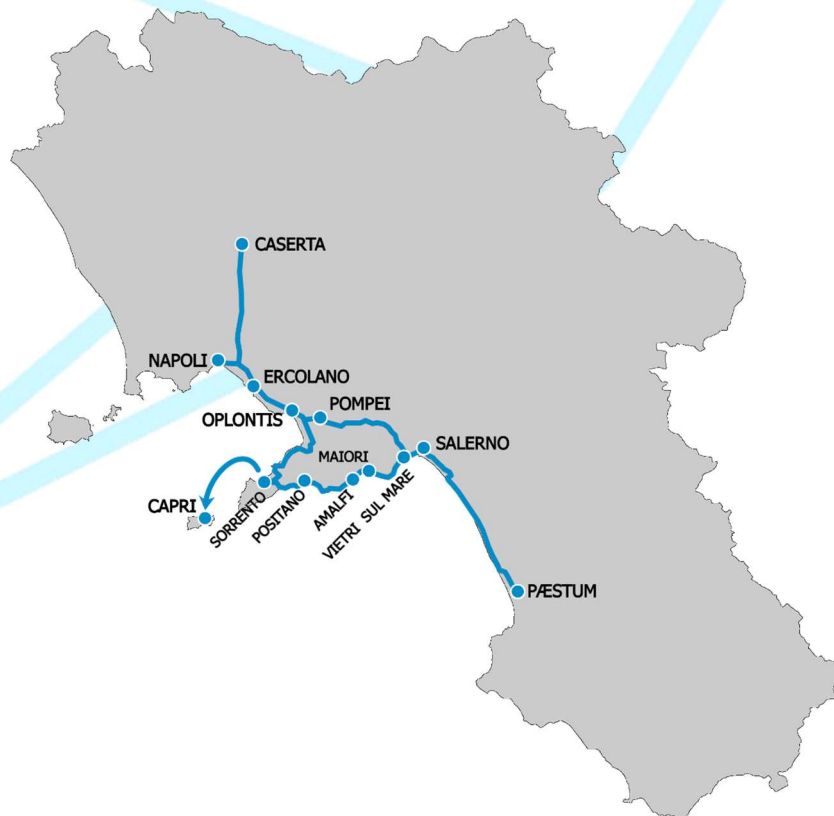
Campania

TE VOGLIO BENE ASSAJE

12 - 19 OTTOBRE 2026, 8 giorni - 7 notti



Un golfo come una conchiglia, con tante perle dentro. Da un lato Napoli, un brulichio che non sta mai fermo, odori, voci, clacson e motorini che scivolano tra i vicoli e il lungomare, dall'altro i balconi teatrali di Sorrento e Capri, dove il mare luccica e tira forte il vento. Tra loro Pompei ed Ercolano, le città dalla vita interrotta dal vulcano. Oltre, sul promontorio di Minerva la strada si arrampica, piega dopo piega, tra limoni appesi come lampadine, dove le case sembrano aggrapparsi per non scivolare e i paesi sono un intreccio di scalette bianche e archi ombrosi. La roccia cade a picco, sotto le terrazze che guardano il tramonto e una striscia d'acqua che sorride a ogni raggio di sole.




TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2026/1-0240

1° giorno, lunedì 12 ottobre 2026: Bergamo > Napoli > Caserta > Vico Equense

Ritrovo dei signori partecipanti di prima mattina all'aeroporto di Orio al Serio, disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea low cost Ryanair FR 3561 delle 8h20 per Napoli. All'arrivo, previsto alle 9h45, dopo 1h25' di volo, partenza in bus GT privato per Caserta (33 Km, 30') e visita della Reggia Borbonica. Dopo il pranzo in ristorante, trasferimento a Vico Equense o Sorrento (74 Km, 1h30'), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

 **Reggia di Caserta.** *Nacque nel Settecento come progetto politico prima ancora che architettonico. Carlo di Borbone volle una capitale di rappresentanza lontana dal mare e più sicura, e ne affidò il disegno a Luigi Vanvitelli, che la pensò non solo come dimora di corte, ma come macchina di governo, con cortili, assi prospettici e un'organizzazione che s'ispirava alle lezioni dell'Escorial spagnolo e di Versailles, in uno splendido equilibrio tra teatro e utilità, l'ultimo grande trionfo del Barocco italiano. Vanvitelli trasformò il vecchio giardino degli Acquaviva nel nucleo principale dell'attuale parco della Reggia, oggi uno dei più grandi parchi urbani del mondo, pieno di fontane scenografiche, cascate, laghi, immensi prati, boschi fitti.*

2° giorno, martedì 13 ottobre 2026: Costiera Amalfitana

Prima colazione e cena. Intera giornata dedicata alla scoperta della costiera amalfitana. Si visiteranno Positano con sosta panoramica dall'alto (14 Km, 30'), Amalfi (17 Km, 45'), con il duomo e il museo della carta, Maiori (6 Km, 15') e Vietri sul Mare (15 Km, 30'). Breve sosta a Minori alla pasticceria del celeberrimo Sal de Riso. Al termine rientro a Sorrento (53 Km, 1h15') e cena in hotel.

Positano. *Marginale borgo di pescatori fino al Novecento, quando arrivarono artisti, scrittori, cinema. Non trasformarono il luogo, ma lo raccontarono fino a farlo diventare famoso. La verticalità, che un tempo era fatica quotidiana, diventò immagine. Positano si trova infatti una stupenda e suggestiva posizione panoramica lungo uno dei tratti costieri più belli della penisola sorrentina. L'abitato di Positano, unico nel suo genere concepito su asse verticale, s'arrampica, o forse scende, in forma di piramide, su un contrafforte dei Monti Lattari, adagiandosi su terrazze che degradano in una cala romantica, conferendogli la caratteristica fisionomia di un presepe.*

Amalfi. *La fondazione della città, durante il I secolo, risalirebbe alla gens romana Amalfia. Nel Primo Medioevo fu una repubblica marinara che trattava da pari con Bisanzio e con il mondo arabo, esportando merci e leggi. Le Tavole amalfitane furono a lungo considerate una sorta di diritto del mare nei porti del Mediterraneo.*

Poi le incursioni piratesche e i terremoti spostarono le rotte altrove, lasciando una striscia di case tra roccia e acqua, e una produzione ostinata di carta, la pregiata carta di Amalfi, la charta bambagina, ancor'oggi fabbricata in due cartiere storiche e raccontata nel Museo della Carta.

Maiori. *A Maiori, sulla costa, lo spazio si allarga, c'è una valle che scende fino all'acqua e una spiaggia che per secoli ha reso il luogo più accessibile rispetto ai vicini.*

Nel Medioevo fu parte del sistema amalfitano, con cantieri navali e traffici che guardavano al Tirreno. Poi arrivarono le distruzioni, le incursioni, e una lunga fase di declino, cui Maiori s'adattò, guardando più l'entroterra che il mare.

La ricostruzione, dopo l'alluvione del 1954, introdusse un volto più moderno, una frattura visibile, che rese Maiori meno legato all'aspetto pittoresco degli altri paesi della costiera.

Vietri sul Mare. *Vietri sul Mare è storicamente identificata con l'antica Marcina, prima insediamento costiero etrusco-sannita, poi porto romano.*

Vietri sul Mare è il comune più orientale della Costiera amalfitana, e sta alla fine della Costiera quasi come l'ultima pagina di un libro. Qui la strada smette di piegarsi e comincia a essere pianura.

L'identità di Vietri è legata alla ceramica, che si è trasformata presto da attività artigianale, in un marchio, uno stile riconoscibile che attraversa i secoli. Tra influssi arabi, tradizione locale e committenze religiose, i colori vivaci delle maioliche di Vietri decorano con orgoglio cupole di chiese, tavoli di giardini e pareti e pavimenti di ville.

3° giorno, mercoledì 14 ottobre 2026: Capri

Prima colazione e cena. Intera giornata dedicata all'escursione sull'isola di Capri. Trasferimento in minibus al porto di Sorrento e imbarco sull'aliscafo per Capri (circa 20'). Visite di Capri, Anacapri, con i Giardini di Augusto e i Faraglioni. Rientro a Sorrento in aliscafo (circa 20') e cena in hotel.


Capri. *Isola del golfo di Napoli, situata di fronte alla penisola sorrentina alla quale era inizialmente unita. La costa, frastagliata, presenta numerose grotte e cale alternate a ripide scogliere. Le grotte, la più famosa delle quali è senza dubbio la Grotta Azzurra, che Lonely Planet™ include tra le dieci grotte più fantastiche del mondo, nascoste sotto le scogliere, furono spesso utilizzate in epoca romana come ninfei delle sontuose ville che vennero costruite qui durante l'Impero.*

Caratteristiche di Capri sono i celebri faraglioni, tre piccoli isolotti rocciosi a poca distanza dalla riva dal grande effetto scenografico.

Anacapri, principale centro abitato dell'isola, sorge sul fianco settentrionale del monte Solaro, 589 m, la massima elevazione dell'isola. Una seggiovia ne collega l'abitato con la vetta del monte, da dove lo sguardo spazia su un vastissimo panorama, dal golfo di Napoli al golfo di Salerno.

4° giorno, giovedì 15 ottobre 2026: Sorrento > Pompei > Vico Equense

Prima colazione e cena. Mattinata dedicata alla visita di Pompei. Partenza per la visita al sito archeologico di Pompei (17 km 30') Pranzo libero. Nel pomeriggio rientro a Sorrento e passeggiata nel centro storico di Sorrento, con visite del Chiostro di San Francesco e della Villa Comunale. Cena in hotel.

 **Pompei.** *La città, originata da un insediamento di emigranti dall'Egeo colonizzato dai Cumani nel V secolo a.C., durante le guerre sannitiche fu prima ostile, poi alleata di Roma. Nel II secolo a.C. la coltivazione intensiva della terra e la massiccia esportazione di olio e vino portarono a Pompei ricchezza e un alto tenore di vita, ma nel 62 la città fu interessata da un forte*

terremoto, seguito, nel 79 dall'eruzione del Vesuvio, che la seppellì sotto una coltre di materiali piroclastici, determinandone la fine.

La Pompei moderna fu fondata dopo la costruzione del Santuario della Beata Vergine del Rosario di Pompei nel 1891, dove sono conservati numerosissimi ex voto per grazia ricevuta e una bella tela seicentesca della scuola di Luca Giordano.

A partire dalla fine del XVIII secolo gli scavi archeologici hanno riportato alla luce i resti dell'antica città romana. Le indagini archeologiche hanno restituito non solo pitture, mosaici, suppellettili ed edifici, ma hanno permesso di ricostruire lo stile di vita in epoca romana. Lonely Planet™ include Pompei tra i dieci siti romani più straordinari del mondo e i calchi dei corpi rinvenuti nel sito tra i dieci cadaveri eccellenti della terra.

Sorrento. La fondazione di Sorrento è tradizionalmente e leggendariamente attribuita ai greci, sebbene i primi abitanti di cui si abbia notizia sono Etruschi. Anche in questo Sorrento è un luogo che si presta a essere raccontato.

I Greci legavano la città al mito delle sirene, collocate proprio davanti a questa costa, un richiamo che attraversa i secoli e arriva fino alla letteratura di viaggio. In epoca romana diventò rifugio per chi poteva permetterselo. Restano ville, nomi, tracce di una consuetudine, venire qui per guardare il mare, in tranquillità.

Tra Sette e Ottocento Sorrento entrò nei taccuini di viaggiatori del Grand Tour. Venne Goethe, vennero Ibsen e Nietzsche. Cercavano monumenti, trovarono un'atmosfera.

Nel Novecento la celebre canzone *Torna a Sorrento*, e un po' anche il limoncello, ne esportano il nome e ne cristallizzano la fama.

5° giorno, venerdì 16 ottobre 2026: Vico Equense > Ercolano > Oplontis > Vico Equense

Prima colazione e cena. Mattinata dedicata alle visite del parco archeologico di Ercolano (42 Km, 1h) e delle ville del *miglio d'oro*. Nel pomeriggio visita della Villa di Poppea a Oplontis (14 Km, 15'). Al termine rientro a Vico Equense (29 Km, 45') per la cena in hotel.

Ercolano. La leggenda narra che Ercole, tornato dalla decima delle sue fatiche, l'uccisione del mostro Gerione, si fosse fermato presso Roma per dissetarsi. La dea Fauna rifiutò, poiché la sua acqua sacra era riservata solo alle donne. Furibondo, Ercole costruì un tempio in onore di sé stesso, e vietò alle donne di partecipare alle sue cerimonie. Presso il tempio nacque così la città di Herculaneum.

Dagli scavi stratigrafici Ercolano sembra risalire all'inizio del IV secolo a.C. e fino alla prima età imperiale rimase un piccolo centro di provincia, seppure preferito dai romani colti e benestanti grazie al clima e al paesaggio incantevole.

Già gravemente danneggiata dal terremoto del 62, la città venne poi distrutta dall'eruzione del Vesuvio nel 79, che la coprì con un'ingente massa di materiali eruttivi, che penetrarono in ogni apertura e si solidificarono in uno strato compatto e duro di più di 15 metri di spessore.

Negli scavi, sono oggi visibili numerose case dai bei giardini, atri dipinti, pareti decorate mosaici e ninfei, botteghe arredate con cura, e ritrovate con ancora le merci sui banconi e le anfore vinarie in ordine nelle scansie, la Fullonica, la lavanderia, il Pistrinum, un forno con due macine in pietra che erano azionate da un asinello di cui sono state ritrovate le ossa, le magnifiche Terme, il Sacello degli Augustali, la Basilica, la statua del proconsole Marco Nonio Balbo, il Foro, la grandiosa Palestra, con una piscina di notevoli dimensioni, il Teatro. Negli scavi della sontuosa Villa dei Papiri, è stato ritrovato un prezioso trono in legno e avorio.

Lonely Planet™ include Ercolano tra le dieci città perdute più affascinanti del mondo.

Nel Parco archeologico di Ercolano è incluso il cosiddetto Miglio d'Oro, un tratto storico della Statale Tirrena Inferiore, l'antica Strada Regia delle Calabrie, tra Ercolano e Torre del Greco, dove si trovano sontuose ville settecentesche dai rigogliosi giardini di agrumi, costruite dalla nobiltà napoletana a seguito dell'erezione della reggia borbonica di Portici. Le ville più importanti, sono Villa Campolieto, Villa Favorita, Villa delle Ginestre e Villa Ruggiero.

Oplontis. Città romana, sepolta dall'eruzione del Vesuvio nel 79. Oplontis compare nella Tabula Peutingeriana, copia medievale di una mappa stradale itineraria di tutto l'Impero Romano, risalente, forse, all'età augustea. Nella mappa il sito viene indicato con il simbolo di solito utilizzato per i luoghi termali, tra Ercolano, Pompei e Stabiae, e più che una vera e propria città, si sarebbe trattato di un insediamento suburbano dove erano presenti ville di villeggiatura, fattorie, saline e complessi termali.

Rimangono resti delle ville decorate con affreschi e mosaici, di Poppea seconda moglie di Nerone, del I secolo a.C. e di Lucio Crassio Tertius del II secolo a.C., entrambe disabitate al momento dell'eruzione del Vesuvio.

6° giorno, sabato 17 ottobre 2026: Vico Equense > Paestum > Salerno > Vico Equense

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita di Salerno (50 km 1h) e visita ad un allevamento di bufale con pranzo al caseificio. Nel pomeriggio escursione al Parco Archeologico di Paestum (84 Km, 1h30'). Al termine rientro a Sorrento (58 Km, 1h15') e cena in hotel.

Paestum. Molto probabilmente una delle più grandi città greche sulla costa del Mar Tirreno in Magna Grecia. Dopo la sua fondazione da coloni greci, Poseidonia fu conquistata dai Lucani e più tardi dai Romani che diedero alla città il suo nome attuale. Gli scavi di Paestum sono noti per i loro tre antichi templi greci d'ordine dorico, qui più massiccio che elegante, che si presentano in un ottimo stato di conservazione e che si pensa essere dedicati a Poseidone, Hera e Cerere. I templi di Nettuno e di Hera si trovano uno accanto all'altro nella parte meridionale del sito, mentre il più piccolo, il tempio di Cerere è all'estremità settentrionale.

Per secoli dimenticati in mezzo a paludi malariche, i templi furono riscoperti per caso da viaggiatori nel Settecento.

Salerno. Porta d'ingresso della Costiera Amalfitana, la città è d'origine etrusca. Nell'alto Medioevo fu capitale longobarda, poi uno dei centri più vivi dell'Italia meridionale. Qui prende forma la Scuola Medica Salernitana, che per secoli circolò in Europa come un riferimento, un sapere pratico, fatto di traduzioni dall'arabo e dal greco, più che di teoria.

Poiché la città moderna si è sviluppata prevalentemente nelle zone pianeggianti lungo la costa, il centro storico conserva sostanzialmente intatta la sua struttura medievale.

Nel 1944 Salerno diventò sede del governo, una parentesi in cui la città si ritrovò centro della politica nazionale.

7° giorno, domenica 18 ottobre 2026: Vico Equense > Napoli > Vico Equense

Prima colazione e cena. Partenza dalla stazione di Vico Equense con il servizio turistico ferroviario Campania Express per Napoli (circa 1h). Intera giornata di passeggiata guidata a Napoli, con il monastero di Santa Chiara, Chiesa del Gesù Nuovo, Cappella Sansevero, Spaccanapoli, via dei Tribunali, Museo Archeologico Nazionale, Duomo di San Gennaro, San Gregorio Armeno. Pranzo libero in modalità street food. Rientro a Sorrento/Vico Equense con il Campania Express (circa 1h) e cena in hotel.

Napoli. *Il mito vuole la città fondata dalla sirena Partenope. Napoli nasce greca, poi romana, poi capitale di un regno lungo secoli. Il nome stesso, Neapolis, città nuova, è una contraddizione che si trascina dietro. Qui il potere è passato molte volte, ma la città non si è mai lasciata ridurre a semplice capitale amministrativa. Non è solo il mare, né solo la storia, o la cucina, ma il modo in cui tutto convive senza ordine apparente. Napoli è una città che non si lascia semplificare. A Napoli c'è un rapporto continuo tra superficie e profondità. Sopra, il rumore, il commercio, la scena quotidiana, sotto, strati antichi mai del tutto scomparsi. Napoli funziona così, per accumulo.*

8° giorno, lunedì 19 ottobre 2026: Vico Equense > Napoli > Bergamo

Prima colazione. Partenza con bus riservato per Napoli e completamento delle visite a Napoli, con salita al Castel Sant'Elmo e Certosa di San Martino. A seguire discesa al lungomare Caracciolo e passeggiata fino al Borgo Marinaro adiacente al Castel dell'Ovo. Pranzo libero. Nel pomeriggio tempo a disposizione per passeggiate individuali. Consigliamo: piazza Plebiscito, Galleria Umberto I, via Toledo. Nel tardo pomeriggio trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo Ryanair FR 2286 delle 21h25 per Bergamo. L'arrivo a Orio al Serio è previsto alle 22h50, dopo 1h25' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 30 PERSONE € 1.590
BASE 25 PERSONE € 1.650
BASE 20 PERSONE € 1.750
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 600

*Il prezzo del volo low cost è quello rilevato alla data del presente programma.
 Le tariffe sono soggette a repentine variazioni e non possono essere opzionate.*

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea low cost FR Bergamo / Napoli / Bergamo;
- ✓ tasse aeroportuali;
- ✓ un bagaglio in stiva da 20 Kg;
- ✓ passaggio ferroviario in II classe con treno Campania Express;
- ✓ sistemazione nell'hotel indicato o similare;
- ✓ mezza pensione (pensione completa il I e VI giorno) come da programma;
- ✓ vino e acqua se scelta su Hotel di Vico Equense;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per i trasferimenti e le escursioni indicate (mezzi pubblici a Napoli);
- ✓ utilizzo della ARTE CARD 365 per ingressi ai siti in programma compresi nel pass;
- ✓ ingressi inclusi a Amalfi Duomo e Museo della carta, a Napoli Chiostrò di Santa Chiara, Cristo Velato, a Capri Giardini di Augusto;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione ALLIANZ sanitaria (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande;
- * mance e facchinaggi;
- * tasse di soggiorno, da pagare in loco (al momento 6 euro al giorno per persona);
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> assicurazione annullamento viaggio: | <ul style="list-style-type: none"> + 75 € fino a 2.000 € di spesa + 110 € fino a 2.500 € di spesa + 135 € fino a 3.000 € di spesa |
|--|--|

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa ALLIANZ contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

| | | | | | | |
|---|---------|---------|---------|-------|-------|-------|
| ✈ | FR 3561 | Bergamo | Napoli | 8h20 | 9h45 | 1h25' |
| ✈ | FR 2286 | Napoli | Bergamo | 21h25 | 22h50 | 1h25' |

Hotel quotato (o similare):

📍 Vico Equense Hotel Oriente **** ●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

📄 Carta d'identità valida.

📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi.

Note:

- 🕒 *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- 🕒 *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- 🕒 *Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e potrebbe non essere possibile riservarli.*
- 🕒 *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- 🕒 *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- 🕒 *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- 🕒 *Rif. 6895.4 REG*

Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 luglio 2026, la lista include 1.248 siti in 170 paesi dei 196 che hanno ratificato la Convenzione.

